# DAPSTUDIO ELENA SACCO PAOLO DANELLI



# Biblioteca civica Ex Equipe 5

Un Polo Culturale che offre spazi e servizi alla comunità, un punto di riferimento fondamentale della vita cittadina.



cliente Comune di Mezzolombardo

**progettisti**DAP studio elena sacco – paolo danelli

progetto strutture SM Ingegneria srl

progetto impianti Planex srl

collaboratori Michele Cortinovis Paola Cortesi

cronologia progetto: 2018 realizzazione: 2023 L'immobile storico ex Equipe 5 è stato riqualificato al fine di ospitare un Polo Culturale che comprende la Biblioteca Civica con annesse Aule Studio, Archivio Storico e una Sala Conferenze.

Questa pluralità di spazi aperti all'intera comunità, costituisce un punto di riferimento fondamentale della vita cittadina.

La Biblioteca mette a disposizione libri, giornali, postazioni studio, collegamenti a internet, musica, poltrone, spazi per bambini, per le riunioni di associazioni e per i corsi più vari.

Quello che il Polo Culturale intende proporre ai cittadini non è solo un sistema ben strutturato di spazi e servizi ma anche, come spiega Antonella Agnoli, "un'atmosfera, un modo di stare insieme, di consultare, di curiosare, di passare del tempo, di coltivare relazioni con gli altri".



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5

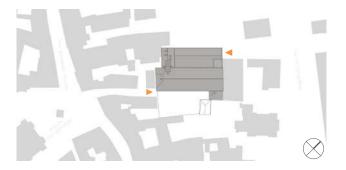
DAP studio, con sede a Milano dal 1992, opera nel campo della progettazione architettonica a varie scale di intervento.

I lavori dello studio, apparsi in numerose pubblicazioni e vincitori di premi e riconoscimenti, si distinguono per l'attenzione al dettaglio, il dialogo col contesto e la qualità di un linguaggio architettonico in grado di dar vita a processi di rigenerazione territoriale.

I progetti sviluppati affrontano tematiche diversificate: edifici pubblici e centri multifunzionali, terziario, residenze, riqualificazione urbana. Tra le opere pubbliche più significative si segnalano la Biblioteca di Castellanza, il Centro Gritti a Ranica (premio OAB e premio Fassa Bortolo), la Biblioteca Elsa Morante di Lonate (premio Philippe Rotthier ed esposta alla 12. Biennale di Architettura di Venezia), il Centro della Musica di Cassano d'Adda e, tra i lavori più recenti, i centri culturali di Varese, Busto Arsizio e Parabiago, la Biblioteca del Consiglio Regionale di Torino e il Museo Richard Ginori a Sesto Fiorentino.

Operazioni di rilievo nel terziario sono le sedi di SGR Swiss Global Service a Milano, di Ferretti International a Dalmine e di GFT Italia in diverse città italiane. In ambito residenziale DAP studio ha realizzato complessi di Social Housing in Liguria per DeA Capital, residenze universitarie a Torino per Reale Immobili e strutture ricettive a Milano per varie società immobiliari.

L'edificio Ex Equipe 5 si trova nel cuore del centro storico, in un'area caratterizzata da un tessuto compatto, con lotti interni accessibili grazie a stretti percorsi che si insinuano tra l'edificato. L'accesso principale all'edificio, per chi proviene dal centro cittadino, avviene attraverso un vicolo che sfocia in un giardino intercluso mentre un ingresso secondario, sul retro, si apre su via De Gasperi. Nel giardino antistante l'edificio una successione di colonne lapidee di ordine dorico genera una quinta parallela alla facciata e definisce l'area di ingresso al nuovo Centro, ponendosi al limite tra la superficie pavimentata e l'area verde.



L'intervento è stato oggetto di autorizzazione da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici della Provincia Autonoma di Trento per la presenza di elementi architettonici di pregevole fattura: i portali di ingresso all'edificio e al giardino, il colonnato esterno, i pilastri monolitici in pietra con base quadrangolare e semplici capitelli sui quali si impostano le volte, al piano interrato e al piano terra.

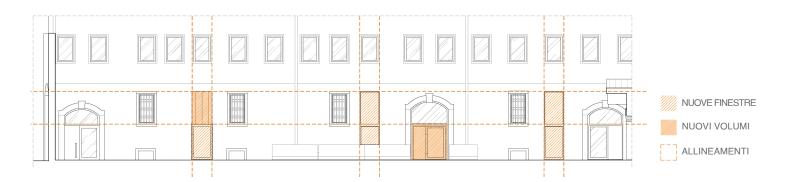
Il progetto si caratterizza per il delicato rapporto tra preesistenza e nuovi interventi, con nuove bucature che si rapportano con il disegno della facciata, allineandosi e riprendendo la geometria delle finestre esistenti.

L'idea è stata quella di sovrapporre alla facciata alcuni segni che muovono leggermente il disegno del fronte, volumi aggettanti realizzati in lamiera effetto bronzo brunito e legno: la bussola di ingresso alla Biblioteca, il parapetto della scala di servizio parallela al fronte, il volume sospeso che segna l'ingresso al Foyer.

La lamiera effetto bronzo brunito si lega al legno dei serramenti con il suo colore caldo e discreto introducendo una sorta di preziosità che segnala la nuova destinazione pubblica dell'edificio e l'importanza delle nuove funzioni contenute.



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



### PROSPETTO SUD-EST: SCHEMA COMPOSITIVO



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



Il volume d'ingresso all'Area Conferenze è un elemento sospeso fissato al fronte con rivestimento effetto bronzeo. La parte cava sottostante è rivestita in legno. Il volume, nella parte superiore, ha un alloggiamento destinato ad accogliere elementi impiantistici.

La bussola aggettante di ingresso alla Biblioteca ha anch'essa un rivestimento bronzeo verso l'esterno ed un rivestimento in legno nella parte interna.

# DETTAGLIO VOLUMI PER L'INGRESSO: BIBLIOTECA, SALA CONFERENZE



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5

In corrispondenza dell'accesso da via De Gasperi è presente un corpo basso la cui copertura è stata demolita per realizzare un piccolo patio aperto al cielo rivestito, sui lati interni, in lamiera ondulata bianca. Questo ambito, sorta di stanza all'aperto che filtra e anticipa gli spazi del Centro Culturale, costituisce il punto di ingresso privilegiato per accedere alle aule studio.

Le aule studio, infatti, sono accessibili sia dall'interno della biblioteca che, autonomamente, dal patio, in modo da essere fruibili anche alla sera, a biblioteca chiusa. Questa flessibilità di utilizzo si è rivelata particolarmente interessante e in grado di attrarre gli utenti più giovani, configurando la Biblioteca anche come spazio di aggregazione.



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5

L'edificio è stato funzionalmente suddiviso in due macro aree che hanno ingressi separati e possono funzionare autonomamente: l'area conferenze e l'area biblioteca con annesse sale studio e sala Bimbi. Tra questi ambiti è stata realizzata una fascia di servizi baricentrica e condivisa, mentre la distribuzione verticale che collega i vari livelli è posta a confine fra le due aree.

L'organizzazione di spazi ed accessi è stata progettata in modo da consentire un utilizzo flessibile del Polo. La Sala Polifunzionale e le Sale Studio possono prolungare la loro apertura anche negli orari serali e l'area Bimbi ha un accesso diretto dall'esterno, da utilizzare in occasione di particolari iniziative che possono creare disturbo agli altri utenti della Biblioteca.

E'inoltre previsto un piccolo foyer che distribuisce tutte le funzioni presenti nell'edificio, compreso l'archivio storico, locale attrezzato per la consultazione e con un sistema di archivio compattabile scorrevole di contenimento.

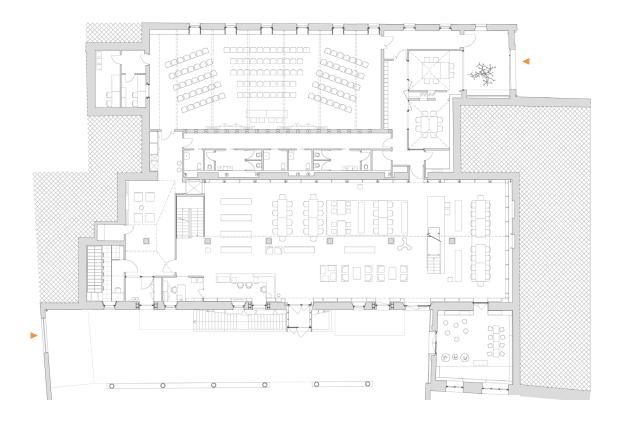




MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



### **PIANTA PIANO TERRA**

L'area funzionale della biblioteca è organizzata su 3 livelli: piano terra, piano ammezzato su ballatoio e piano interrato.

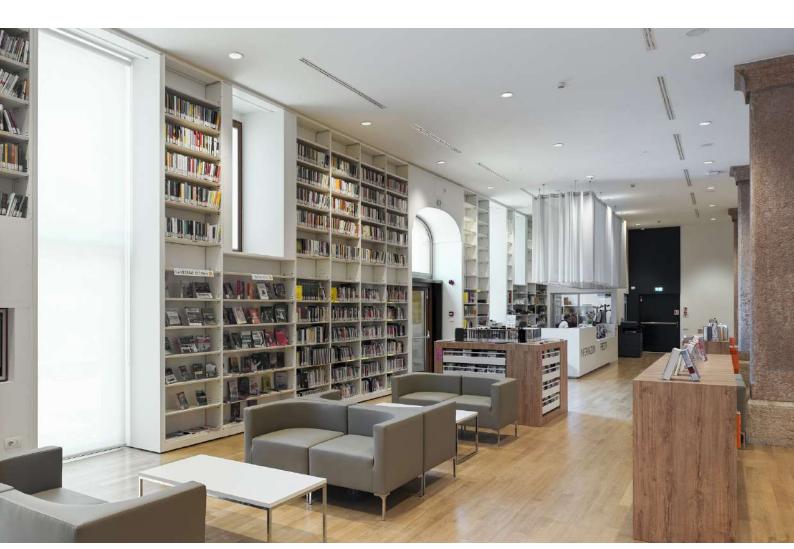
Il piano terra si presenta come una grande aula a pianta libera accessibile direttamente dall'esterno, grazie alla bussola aggettante, oppure attraverso il filtro del foyer. Qui sono collocate l'area reference, la sala consultazione e l'area emeroteca.

Il bancone è posizionato in posizione strategica, in modo da poter avere il controllo degli accessi sia alla biblioteca che all'area conferenze. il volume contenente Vicino all'ingresso, per la bibliotecaria l'ufficio affaccia sullo spazio della biblioteca tramite vetrate. Allo stesso modo è stata concepita la collocazione strategica dei collegamenti verticali, ascensore e scale, che collegano i tre livelli della Biblioteca. All'interno del grande open space, rivestito da scaffalature a tutt'altezza, si alternano zone di lettura informali e postazioni per la consultazione su tavoli,

con aree per adulti e per ragazzi, organizzate prevalentemente da librerie basse ed elementi di arredo.

Lo spazio della Biblioteca è fortemente caratterizzato, da un punto di vista architettonico, dalla presenza di elementi sospesi a soffitto che abbiamo definito "volumi sospesi". Si tratta in realtà di elementi in tessuto che inquadrano e organizzano percettivamente lo spazio, segnalando dall'alto alcuni specifici ambiti: la zona di ingresso alla Biblioteca dal Foyer, la scala rettilinea che conduce al soppalco e una zona più appartata di consultazione.

L' area bimbi è collocata nel fabbricato basso adiacente al corpo principale: è connessa all'open space della biblioteca e può godere di uno spazio aperto di pertinenza. E' un ambiente rivestito in legno, attrezzato con gradonate, scaffali bassi e arredi giocosi ricchi di colore.

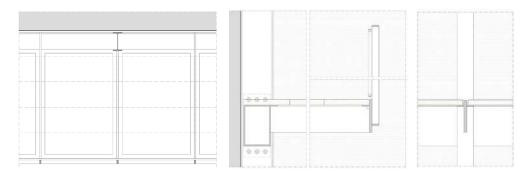


MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5

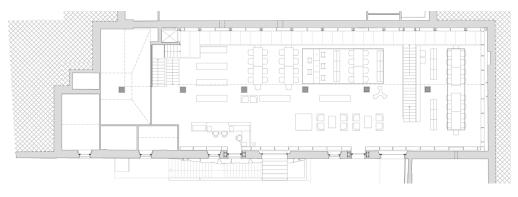




MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



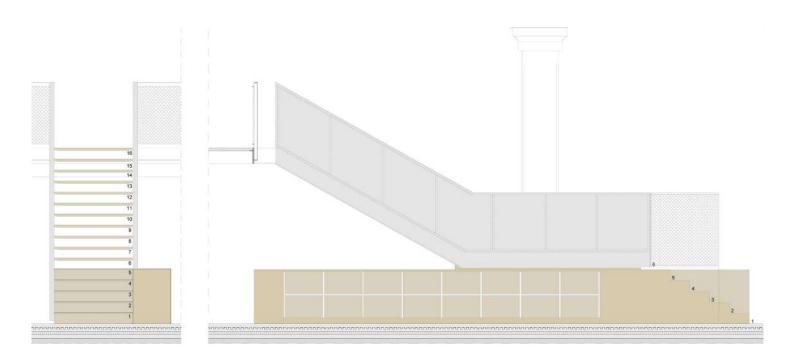
## **DETTAGLI SOPPALCO: PIANTA E SEZIONI VERTICALI**



PIANTA PIANO SOPPALCO



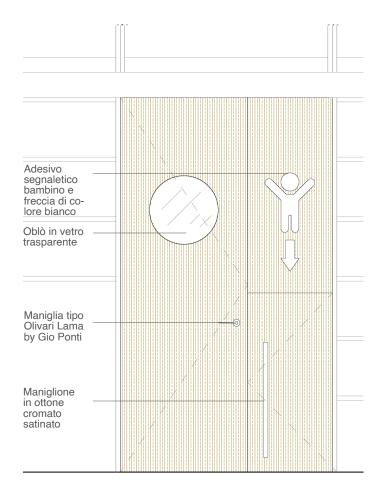
MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



## **DETTAGLIO SCALA BIBLIOTECA PIANO TERRA**

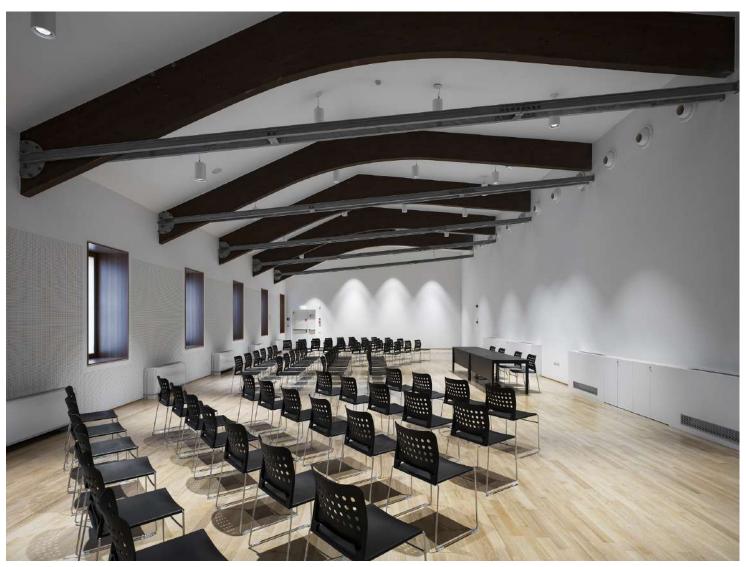








MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5

La Sala Conferenze, accessibile sia dal foyer che dall'ingresso su Via De Gasperi, è una grande aula adatta ad ospitare circa 123 persone e 4 conferenzieri.

Le sedute e i tavoli sono ipotizzati mobili, facilmente spostabili e immagazzinabili, per consentire una facile e rapida ridefinizione degli spazi. La sala conferenze è dotata di spazi di servizi: un CED / sala regia e un'area rilegatura, tutti attrezzati per lo svolgimento delle attività.

L'area servizi è una fascia attrezzata posta tra la Sala Conferenze e la Biblioteca.

Un lungo corridoio distribuisce spogliatoi, servizi igienici e vani tecnici, individuando ambiti destinati al personale e ambiti destinati al pubblico.

Le diverse stanze si aprono verso il corridoio come scatole colorate in contrasto con la parete nera di delimitazione.



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5

Al piano interrato il progetto prevede un ambito della Biblioteca più informale, utilizzabile anche per eventi ed attività culturali.

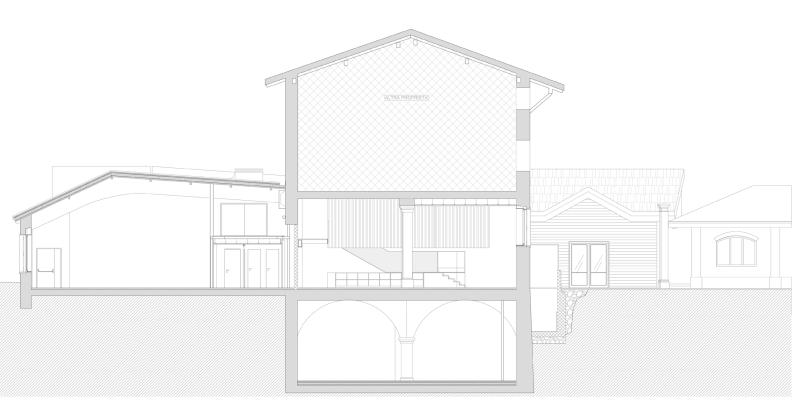
Il collegamento di questo livello con il piano terra avviene sia tramite una scala interna che tramite una scala esterna, aperta verso il giardino d'ingresso.

La realizzazione di questa scala ha portato in vista una parte della facciata esterna precedentemente contro terra, caratterizzata da una superficie molto irregolare che è stata mantenuta.

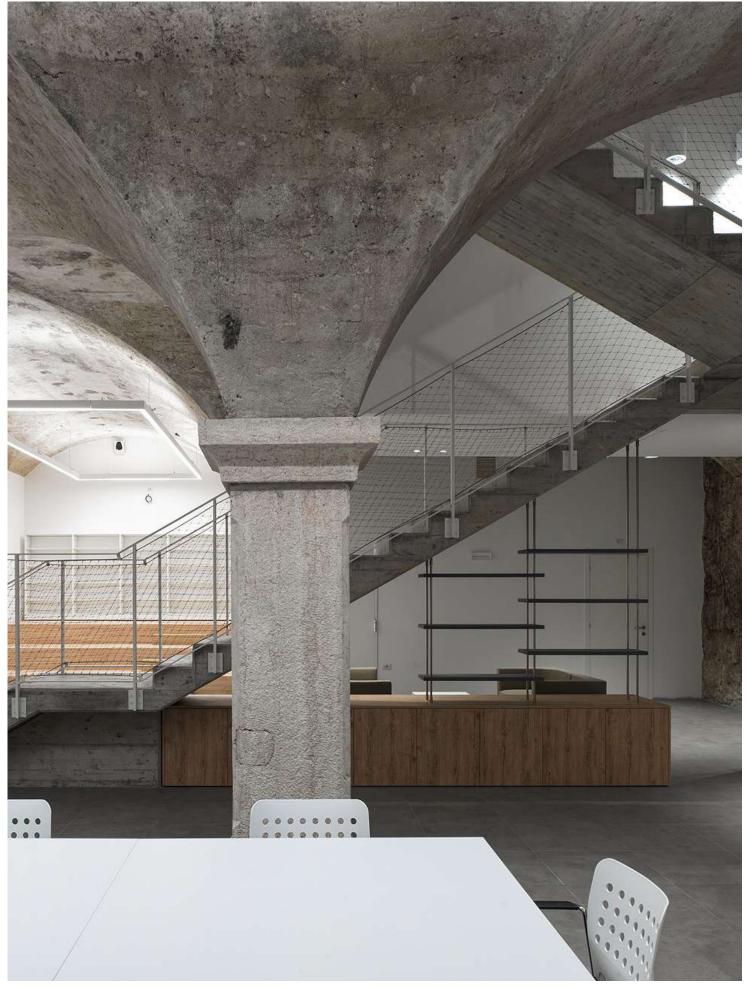
Il vuoto generato dalla scala esterna intercetta la bussola d'ingresso alla Biblioteca che diventa così leggibile lateralmente quale volume-ponte.



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



### **SEZIONE XX**

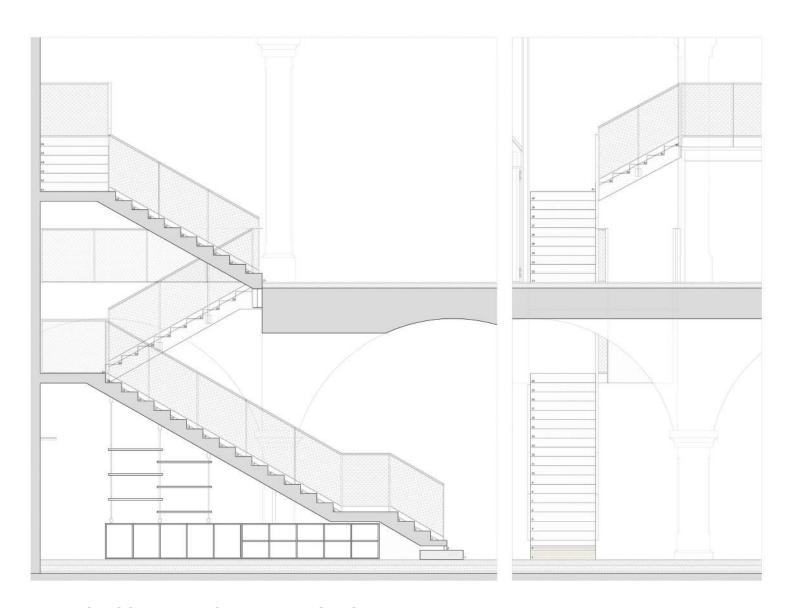


MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5

Il piano interrato è uno spazio con soffitti voltati, pilastri lapidei e pareti in pietra che sono state consolidate con un intonaco grezzo che ha mantenuto la matericità delle pareti lasciando in vista la texture dei blocchi di pietra.

In questo spazio si innestano nuovi elementi dal design essenziale: la scala e il vano ascensore in cemento a vista, libreria e gradonata in legno, tavoli e sedie di colore bianco, sedute imbottite dai toni neutri.

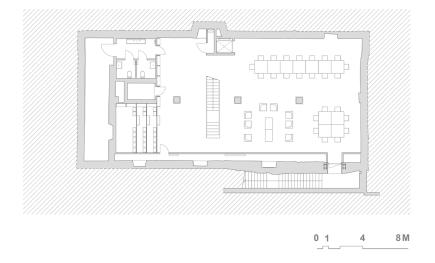
Elemento fortemente caratterizzante è il sistema di illuminazione costituito da rettangoli luminosi sospesi sotto le volte che inquadrano specifici ambiti, quali le aree di lavoro e lo spazio della gradonata.



### **DETTAGLI SCALA PRINCIPALE BIBLIOTECA**



MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5



# **PIANTA PIANO INTERRATO**





MARCO INTROINI Biblioteca civica Ex Equipe 5

### **SCHEDA DI PROGETTO**

Descrizione: Biblioteca civica Ex Equipe 5

Luogo: Comune di Mezzolombardo, Trento

Committente: Comune di Mezzolombardo, Trento

Cronologia: progetto 2018, realizzazione 2023

Progetto architettonico DAP STUDIO / elena sacco, paolo danelli

Progetto strutture: SM Ingegneria srl

Progetto impianti: Planex srl

Coordinamento e DL: Arch. Paolo Danelli

Tipo di intervento: Ristrutturazione e cambio d'uso

Programma funzionale: Biblioteca, Archivio Storico, Sala Conferenze

Foto: Marco Introini

